



Servizio Benefici Economici

DETERMINA

OGGETTO: A.A. 2024/2025 APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO STUDENTE UNIGE MATRICOLA N. 6348629 A SEGUITO DI REVOCA BENEFICI E RELATIVA RISCOSSIONE

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2018, n. 25 ad oggetto: “Istituzione dell’Agenzia ligure per gli studenti e l’orientamento (ALiSEO) e disposizioni di adeguamento” con decorrenza dal 1° gennaio 2019 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto del Commissario straordinario 2 gennaio 2019, n. 1 avente ad oggetto: “Recepimento istituzione di ALiSEO - Agenzia ligure per gli studenti e l’orientamento ai sensi della legge regionale n. 25 del 5/12/2018”;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 17 novembre 2023, n. 1102 ad oggetto completo “Agenzia Ligure per gli Studenti e l’Orientamento (ALiSEO) – Nomina Direttore Generale”;

RICHIAMATO il decreto 21 agosto 2024, n. 204 avente ad oggetto: “Disposizioni interne sui provvedimenti e sulla corrispondenza- Approvazione”;

RICHIAMATA la legge regionale 8 giugno 2006, n. 15 recante “Norme ed interventi in materia di diritto all’istruzione e alla formazione” e ss.mm.ii;

VISTO il vigente Piano regionale per il diritto allo studio universitario anni 2011-2013, approvato con deliberazione del Consiglio regionale - Assemblea legislativa della Liguria 1° giugno 2011 n. 12, prorogato ai sensi dell’art. 58 comma 4 bis della l.r. n. 15/2016;

RICHIAMATO il d.P.C.M. 9 aprile 2001 “Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell’art. 4 della legge 2.12.1991, n. 390” il quale prevede, all’art. 1, che le disposizioni nello stesso contenute continuino ad avere efficacia fino all’emanazione di successivo decreto;

RICHIAMATO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettera a), secondo periodo, e d), della

legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca 17 dicembre 2021, n. 1320 recante “Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al decreto legislativo n. 68/2012 in applicazione dell’art. 12 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152”;

VISTA la nota ministeriale 11 maggio 2022 n. 13676 emanata ai sensi dell’art. 6, comma 1 del sopra citato decreto ministeriale n. 1320/2021;

RICHIAMATI i decreti del Ministero dell’Università e della Ricerca 29 luglio 2022, n. 930 e 2 agosto 2022, n. 933 recanti disposizioni in merito all’iscrizione contemporanea a due corsi di studio, così come previsto dalla legge 12 aprile 2022, n. 33;

RICHIAMATE le determine:

- a) 27 maggio 2022, n. 188 ad oggetto: “Approvazione disposizioni in merito a recupero crediti borse di studio, integrazioni e servizi goduti”;
- b) 10 dicembre 2024, n. 428 ad oggetto”: A.A. 2024/2025 studenti anni successivi Unige e Afam: liquidazione prima rata borse di studio e prima rata integrazione mobilità internazionale;
- c) 17 marzo 2025, n. 146 ad oggetto: “A.A. 2024/2025 – revoca dei benefici per il diritto allo studio universitario nei confronti di n. 33 studenti anni successivi Unige e Afam.

ATTESO che lo studente OMISSIS matricola 6348629, iscritto all’Università degli Studi di Genova, ha percepito per l’a.a. 2024/2025 la somma di € 707,00 a titolo di borsa di studio erogata con la suddetta determina n. 428/2024;

VISTA la nota 20 marzo 2025, ns. prot. n. 1882, con la quale il Servizio competente ha comunicato al sopra citato studente la revoca dei benefici disposta con la suddetta determina n. 146/2025 e contestualmente ha richiesto la restituzione dell’importo di € 707,00 a titolo di borsa di studio, indebitamente percepito per l’anno accademico 2024/2025;

VISTO il piano di rientro, ns. protocollo 2 aprile 2025, n. 2278 con il quale il suddetto studente chiede di poter restituire l’importo indebitamente percepito pari a € 707,00 a partire dal mese di maggio 2025, secondo la seguente modalità:

- a) n. 6 rate dell’importo di € 100,00;
- b) n. 1 rata dall’importo di € 107,00;

RITENUTO congruo il suddetto piano di rientro presentato dallo studente, ai sensi delle “Disposizioni in merito a recupero crediti borse di studio, integrazioni e servizi goduti”, approvate con la sopra citata determina n. 188/2022;

ATTESO che il Budget Economico Triennale 2025 - 2027 è stato approvato con decreto 27 dicembre 2024, n. 311;

SU PROPOSTA della Responsabile del Servizio Benefici Economici

DISPONE

per le motivazioni meglio specificate nelle premesse,

1. di approvare il piano di rientro, ns. protocollo 2 aprile 2025, n. 2278 presentato dallo studente OMISSIS matricola 6348629, codice fiscale OMISSIS, relativo alla restituzione della borsa di studio, indebitamente percepita per l'anno accademico 2024/2025, pari a € 707,00 a partire dal mese di maggio 2025 secondo la seguente modalità:
 - a) n. 6 rate dell'importo di € 100,00 ;
 - b) n. 1 rata dall'importo di € 107,00;
2. di dare comunicazione allo studente sopra citato dell'approvazione del proprio piano di rientro;
3. di procedere alla regolarizzazione della riscossione del debito al ricevimento degli importi versati dal suddetto studente;
4. di dare atto che lo studente, come previsto dall'art. 25 del Bando di concorso per l'attribuzione di benefici per l'a.a. 2024/2025, non potrà richiedere nessun beneficio ad ALiSEO qualora il piano di rientro non sia regolarmente rispettato;
5. di dare atto che ALiSEO si riserva la facoltà di procedere alla compensazione del debito dello studente con eventuali crediti monetari maturati;
6. di dare atto che, qualora lo studente sopra citato non onori il piano di rientro approvato e non sia in regola con i versamenti, ALiSEO segnalerà la situazione debitoria all'Università degli Studi di Genova come previsto all'art. 28 del Bando di concorso per l'attribuzione di benefici per l'a.a. 2024/2025;
7. di dare infine atto che, con la sottoscrizione del presente provvedimento, il Dirigente ne attesta la legittimità, regolarità e correttezza amministrativa.

IL DIRIGENTE

Dr. Massimo Aramini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24
D.lgs 82/2005 e s.m.i

Ove sussistano i presupposti di legge, avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.